



## **Stato di attuazione del Piano per l'utilizzo del telelavoro – anno 2018**

**(art. 9, comma 7, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179**

**convertito con legge n. 221 del 17 dicembre 2012 “Decreto sviluppo-bis”)**

L'Ateneo di Ferrara, grazie anche al decisivo impulso del Comitato Unico di Garanzia e del Consiglio di Parità ha avviato a partire dall'anno 2012, una serie di attività per l'applicazione, dapprima in via sperimentale e successivamente strutturale, del telelavoro, in coerenza con il quadro normativo nazionale ed europeo.

L'Ateneo si è dotato di un apposito regolamento e dal 2015, il numero di postazioni non è più prestabilito, ma legato al budget messo a disposizione dall'Ateneo.

In base al Regolamento per il telelavoro infatti sono ammessi a questa tipologia lavorativa, “fino ad esaurimento del budget annuale”, i dipendenti che sono utilmente collocati in graduatoria (art. 5, co. 4). “Nel caso in cui non si sia esaurito il budget annuale”, la Commissione sul telelavoro si riserva inoltre di ammettere al telelavoro i dipendenti, in possesso dei requisiti, “che presentino richiesta entro l'anno di riferimento del bando” (art. 5, co. 5).

Nel 2018, con bando di rep. 70/2018 prot. 43281 del 05/03/2018, le persone in telelavoro sono sedici la cui descrizione è di seguito rappresentata con riferimento all'afferenza di struttura, all'area tecnica o amministrativa, alla categoria professionale e al genere.



